

## Sinossi

Ambientato nel 1862, in una valle alpina al confine tra Italia e Svizzera, *Il sentiero delle ombre* intreccia storia, superstizione e mistero in una comunità isolata, sospesa tra fede, paura e miseria.

Il romanzo si apre con l'episodio che dà origine a una catena di eventi inquietanti: Ottavio De Giorgis, falegname del paese, sostiene di essere stato seguito su un sentiero di montagna - il Sentiero delle Ombre - da una presenza oscura e innaturale. Il suo racconto, alimentato dall'alcol e dalle credenze popolari, accende un clima di sospetto e terrore che si diffonde nella valle.

Figura centrale della vicenda è **Pietro De Santi**, detto *il picasass*: un uomo solitario, contrabbandiere, che vive ai margini della comunità. Temuto e disprezzato, Pietro porta con sé un passato segnato dalla morte della giovane Martina, precipitata anni prima proprio lungo il Sentiero delle Ombre. Un evento mai chiarito, che ha scavato in lui un senso di colpa profondo e una frattura definitiva con il resto del mondo.

Parallelamente si muove **Gertrude**, una postina svizzera che attraversa settimanalmente il confine per recapitare la corrispondenza. Donna indipendente, marginalizzata e costretta a compromessi per sopravvivere, Gertrude incarna una figura di passaggio tra due realtà territoriali e sociali diverse tra loro.

Mentre il paese è scosso da furti sacrileghi, dalla morte di una bambina in un incendio e da voci sempre più insistenti di presenze demoniache, l'ostilità verso Pietro cresce fino a trasformarlo in un capro espiatorio. Il parroco, i notabili locali e una parte della popolazione alimentano la convinzione che dietro ogni sciagura si nasconda la sua mano.

Il fragile equilibrio si spezza quando Pietro, una notte, trova un neonato abbandonato sul Sentiero delle Ombre. Incapace di occuparsene, affida la bambina a Gertrude, dando origine a un legame inatteso tra due solitudini.

Nel frattempo Pietro torna a esplorare una vecchia miniera abbandonata, luogo della sua infanzia e teatro di un trauma rimosso: un crollo che lo aveva intrappolato insieme al fratello e a un altro bambino, di cui non ricorda l'esito. In quella cavità emergono odori, suoni e ricordi che sembrano appartenere a qualcosa di più antico e oscuro, mettendo in dubbio il confine tra suggestione e presenza sovranaturale.

Il romanzo procede in una lenta discesa nella paura collettiva: il paese, incapace di affrontare le proprie colpe e contraddizioni, si prepara a farsi giustizia da solo. Pietro, ormai braccato, è costretto a confrontarsi con il proprio passato e con la possibilità che il male non sia dove tutti credono, ma annidato nella memoria, nella superstizione e nella violenza della comunità.

*Il sentiero delle ombre* è un romanzo storico con venature gotiche, in cui il fantastico resta ambiguo e mai dichiarato, lasciando al lettore il dubbio se gli eventi abbiano origine soprannaturale o siano il frutto della paura e della colpa umana.